

A Private War

Luogo: Gran Bretagna, Usa

Anno: 2018

Durata: 106'

Genere: Biografia, Drammatico, Guerra

Regia di: Matthew Heineman

Cast principale: Rosamund Pike, Jamie Dornan, Stanley Tucci, Tom Hollander

Vita e morte di Marie Colvin, giornalista americana de giornale inglese *Sunday Times* specializzata nel coprire i conflitti più sanguinosi (anche se spesso dimenticati) del mondo.

Recensione

Marie Colvin non è una donna facile da amare. È coraggiosa, ma non ha pazienza, è incosciente, beve, è impulsiva e orgogliosa. Ha un talento unico e soprattutto il coraggio per portarlo in giro per il mondo, sotto le bombe e in mezzo ai proiettili, senza riguardo per i potenti. La sua bravura le conquista non solo l'interesse dei lettori, ma anche l'attenzione dei potenti (come Gheddafi) che la scelgono per dare al mondo il loro punto di vista. Incapace di "lasciare andare" un mestiere che è anche una vocazione, ma la segna profondamente dal punto di vista psicologico, Marie affronta una profonda crisi per una sindrome post traumatica, beve troppo e fatica a mantenere legami con gli altri.

A Private War ritrae, senza nascondere le debolezze e i difetti e perfino le occasionali crudeltà, una donna che forse vorrebbe essere madre (ha avuto due aborti naturali) ma che però non sembra disposta a rinunciare alla vita che si è scelta né per un compagno né per un figlio. Le sue scelte non sono facili da accettare per un pubblico che pure subisce il fascino ruvido di questa combattente delle notizie.

L'istinto farebbe dire che certi rischi sono azzardati, che qualche volta bisognerebbe rinunciare, specie quando i giornalisti sono presi di mira. Allo spettatore verrebbe da dire "fermati": senonché quando la vediamo in Siria, decisa a non abbandonare chi è stato dimenticato dal resto del mondo, il film fa un salto e riesce a farci capire un po' di più il senso di una vita complessa e a tratti contraddittoria, ma realmente mossa dal desiderio di servire la verità e, in questo, cercare di cambiare le cose.

A Private War ha il merito di ricordare il valore di chi rischia la vita non tanto per uno scoop o per la fama, ma per aprire gli occhi a noi che, sepolti dalla valanga delle notizie, rischiamo di perdere la capacità di condividere le sofferenze altrui.

La Febbre prosegue lunedì 10 dicembre con *Il vizio della speranza*, di Edoardo De Angelis, con Cristina Donadio, Marcello Romolo, Marina Confalone, Massimiliano Rossi, Pina Turco.

Per il testo completo e altre recensioni, www.sentieridelcinema.it.

Per news e approfondimenti sul mondo del cinema, www.vivailcinema.it.

Attenzione. Quest'anno è previsto un **Premio Fedeltà**: conservate il biglietto del cinema!